

Teatro alla Scala: un nuovo “Barbiere” con la direzione di Chailly e la regia di Muscato

Cecilia Molinari non potrà partecipare come previsto alla nuova produzione del *Barbiere di Siviglia* in scena al Teatro alla Scala dal 30 settembre. La parte di Rosina sarà sostenuta da Svetlina Stoyanova.

Si avvia verso un prevedibile tutto esaurito (sia pure ancora a capienza ridotta) la nuova produzione de *Il barbiere di Siviglia* di **Gioachino Rossini** che va in scena per sei rappresentazioni **dal 30 settembre al 15 ottobre** con la direzione del Maestro **Riccardo Chailly** e il debutto alla Scala del regista **Leo Muscato** che si avvale di scene di **Federica Parolini** e costumi di **Silvia Aymonino**. L'opera è presentata nell'edizione critica di Alberto Zedda del 2014. Si tratta della prima nuova produzione con il pubblico in sala dall'inizio della pandemia, e il Teatro e gli artisti la festeggiano aprendo la prova generale di lunedì 27 alle ore 20 al pubblico Under30 al prezzo di 20 euro. I biglietti saranno in vendita da lunedì 20 settembre alle ore 15.00, *online* su www.teatroallacala.org Il progetto La Scala UNDER30 è sostenuto da Intesa Sanpaolo e Fondazione Banca del Monte di Lombardia.

La nuova produzione è illuminata da un cast di artisti giovani ma già in grande carriera, irresistibili per energia, comicità e freschezza. Figaro è **Mattia Olivieri**, voce nobile, fraseggio elegante e qualità da autentico *showman* in palcoscenico, già amatissimo dal pubblico scaligero in una ricca galleria di personaggi da Belcore nell'*Elisir* con Fabio Luisi al Dottor Malatesta nel *Don Pasquale* diretto da Chailly, Mercutio in

Roméo et Juliette diretto da Lorenzo Viotti e Prosdocimo del *Turco in Italia* con Diego Fasolis; Rosina è **Cecilia Molinari**, che si è fatta strada dopo gli studi di strumento (flauto) e la laurea in Medicina, formandosi a Pesaro con Alberto Zedda: oggi una voce italiana straordinaria per timbro, fraseggio, precisione e scioltezza nella coloratura. **Marco Filippo Romano**, altra voce italiana giovane ma già autorevole, è Bartolo, mentre il sempre calibratissimo ed elegante **Maxim Mironov** e l'infallibile **Antonino Siragusa**, già applauditi in questi giorni nell'*Italiana in Algeri*, si alternano nella parte del Conte d'Almaviva, particolarmente valorizzata dall'esecuzione integrale della partitura, e **Mirco Palazzi** è Basilio.

Il legame tra **Riccardo Chailly** e la musica di Rossini è antico e profondo ed è entrato nella storia dell'interpretazione. Basti pensare all'incisione da giovanissimo di *Guglielmo Tell* con Mirella Freni e Luciano Pavarotti, a quelle dello stesso *Barbiere* con l'Orchestra scaligera e Marilyn Horne, del *Turco in Italia* con i complessi bolognesi e Cecilia Bartoli, dell'integrale delle Cantate con Juan Diego Flórez, ancora la Bartoli e la Filarmonica scaligera, delle Rarità con l'Orchestra Verdi, dello *Stabat Mater* con il Concertgebouw; e alla Scala al *Turco in Italia* con la regia di Cobelli e Mariella Devia, al *Barbiere* con la regia di Arias e Sonia Ganassi e Juan Diego Flórez e alla recente *Gazza ladra* con Gabriele Salvatores. Per questo la decisione di presentare un nuovo *Barbiere di Siviglia* è un passaggio importante, anche perché l'ultima nuova produzione è quella di Alfredo Arias del 1999, già diretta dal Maestro Chailly, mentre l'ultima apparizione del titolo è del 2015 in una ripresa della storica produzione di Ponnelle con le forze musicali dell'Accademia dirette da Massimo Zanetti.

Lo spettacolo è firmato da **Leo Muscato**, regista intelligente e poetico, Premio Abbiati per tre spettacoli del 2012: *La bohème* a Macerata, *La fuga in maschera* di Spontini (coproduzione del

Festival Pergolesi Spontini di Jesi e del Teatro di San Carlo di Napoli) e *Nabucco* (coproduzione del Teatro Lirico di Cagliari e di quello di Sassari). Alla ricca attività nella prosa, che gli è valsa nel 2007 il Premio dell'Associazione Nazionale dei Critici Teatrali, dal 2009 Muscato ha affiancato la regia d'opera, debuttando al Teatro Ponchielli di Cremona con *La voix humaine* di Cocteau/Poulenc e *Pagliacci* di Leoncavallo. Negli anni più recenti ha realizzato: *I masnadieri* e *I due Foscari* al Festival Verdiano di Parma, *Il campiello* e *Le braci* al Teatro Comunale di Firenze, *Rigoletto* al Teatro dell'Opera di Roma, *Un ballo in maschera* a Malmö e a Roma, *Nabucco* all'Opéra di Monte-Carlo e al Maggio Musicale Fiorentino, *La bella dormiente nel bosco* di Respighi al Teatro Lirico di Cagliari, *L'incoronazione di Dario* di Vivaldi, *Agnese di Paër* e *Nabucco* al Regio di Torino, *I masnadieri* a Bilbao e a Monte-Carlo, *Carmen* al Maggio Musicale Fiorentino, *Tosca*, *Rigoletto* e *Un ballo in maschera* al San Carlo di Napoli, oltre a *Nabucco* ad Atene, *Serse* e *Agrippina* di Händel a Bonn.

Il *Barbiere* fa parte di un trittico buffo rossiniano che ha aperto l'attività del Teatro dopo la pausa estiva. Lo scorso 10 settembre *L'italiana in Algeri* è andata in scena con la bacchetta di Ottavio Dantone nello storico allestimento di Ponnelle, mentre dal 13 ottobre Diego Fasolis torna a dirigere *Il turco in Italia* con Erwin Schrott e Rosa Feola, nell'allestimento di Roberto Andò che fu interrotto dalla pandemia dopo la prima il 22 febbraio 2020.

È rossiniano anche il programma per i più piccoli: dal 10 ottobre riprendono le rappresentazioni de *La Cenerentola* per i bambini per le scuole e per le famiglie.

Ulteriori informazioni: www.teatroallascala.org